



Codice Fiscale: 80012000826  
Partita IVA: 02711070827

**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E  
DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI  
Servizio 5°  
Via Trinacria 34/36  
90144 - Palermo**

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Cocco Tel. 091/7074428  
Responsabile del Servizio: ing. Alberto Pulizzi Tel. 091/7074414

Prot. n. 4260 del 19 MAR. 2019

**OGGETTO: Elezioni amministrative 2019 – Divieto di introdurre in cabina telefoni cellulari o altre apparecchiature in grado di fotografare o registrare immagini.**

**Alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo di  
AGRIGENTO – CALTANISSETTA -CATANIA - ENNA  
MESSINA - PALERMO -TRAPANI  
LORO SEDI**

e, per il tramite delle Prefetture **Ai Comuni interessati alla tornata elettorale**

Con riferimento alle disposizioni dettate dal decreto legge n. 49 del 1° Aprile 2008, convertito dalla legge 30 Maggio 2008, n.96, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle operazioni elettorali ed, in particolare, la genuina espressione della manifestazione di voto, pregasi di voler fornire ai comuni, affinché lo consegnino ai Presidenti di seggio, l'allegato avviso, che dovrà essere riprodotto o stampato in formato A3 (cm. 42 x 29,50) e dovrà essere affisso in modo visibile all'esterno ed all'interno di tutte le sezioni elettorali, sia in occasione del primo turno di votazione che dell'eventuale turno di ballottaggio.

**Il Dirigente del Servizio  
(ing. Alberto Pulizzi)**

**Il Dirigente Generale  
(dr.ssa Margherita Rizza)**

**Il Funzionario Direttivo  
(dott. Giovanni Cocco)**



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

## ELEZIONI AMMINISTRATIVE

DI DOMENICA 28 APRILE 2019 E DOMENICA 12 MAGGIO 2019(TURNO DI BALLOTTAGGIO)

# AVVISO AGLI ELETTORI

**E' VIETATO** INTRODURRE ALL'INTERNO DELLE CABINE ELETTORALI TELEFONI CELLULARI O ALTRE APPARECCHIATURE IN GRADO DI FOTOGRAFARE O REGISTRARE IMMAGINI.

CHIUNQUE CONTRAVVIENE A QUESTO DIVIETO E' PUNITO CON L'ARRESTO DA TRE A SEI MESI E CON L'AMMENDA DA 300 A 1.000 EURO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 4, DEL DECRETO LEGGE 1 APRILE 2008, N. 49.

CONVERTITO DALLA LEGGE 30 MAGGIO 2008, N.96